

Policlinico

Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali

Modena, 19/05/2015

prot. n°11413

Spett. le Ditta

Inviata a mezzo PEC:

OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in cinque lotti funzionali, (P.A.01/15) per l'affidamento di lavori di messa in sicurezza, mediante riparazione e ripristino delle parti strutturali, non strutturali ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Modena danneggiate dal sisma, nonché per l'affidamento delle progettazioni esecutive previa acquisizione dei progetti definitivi in sede di gara. CIG lotto 1: 620711622A; CUP F99E14000060001 - CIG lotto 2: 62071248C2; CUP F99E14000070001 - CIG lotto 3: 6207129CE1; CUP F99E14000100001 - CIG lotto 4: 62071351D8; CUP F99E14000080001 - CIG lotto 5: 6207138451; CUP F99E14000050001. Risposta a richiesta di chiarimenti.

QUESITI:

"1. In relazione a quanto richiesto nel disciplinare di gara ai fini della determinazione dei requisiti di progettazione e nella logica di una più ampia partecipazione possibile, visto che non esiste una esatta corrispondenza tra identificazione delle opere e classe e categorie della L. 143/49, si chiede conferma che si possa utilizzare, a dimostrazione dei requisiti richiesti (E.10), un Nuovo Ospedale (di 25 milioni di euro) per il quale si è in possesso di una certificazione (antecedente all'emanazione del D.M. n. 143/2013) nella quale le opere edili, seguendo la logica del calcolo di parcella della L. 143/1949, sono state classificate in Ic; infatti secondo la legge 143/1949 la progettazione di piccoli ospedali era classificata in categoria b, mentre le opere di cui alla categoria b con importanza maggiore erano classificate in categoria c.

2. Si chiede conferma che è possibile partecipare a tutti e 5 lotti e quindi risultare aggiudicatari di tutti e 5 i lotti? O ci sono dei limiti di aggiudicazione?"

In riscontro alla richiesta di chiarimenti relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 13/05/2015 ed in atti al prot. n. 10899 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa quanto segue.

1. In base a quanto previsto dal DM n. 143/2013 l'unica equivalenza ammessa è tra categoria E.10 e la categoria 1/D, dovendo escludersi qualsiasi altra equivalenza proposta nel quesito, che quindi non può essere accolta.

2. La risposta è affermativa. Il medesimo concorrente può presentare offerta per uno, più o tutti i lotti e conseguentemente può risultare affidatario per più di un lotto fino ad un massimo di cinque lotti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri
tel. 059/422.2365